

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE RISORSE
UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Risorse umane e Organizzazione
11BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 11BB.2022/D.00642

DEL 16/12/2022

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

BANDO DI CONCORSO PER L' ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE AL 50%, DI N. 5 (CINQUE) ISTRUTTORI DI CATEGORIA "C1" - RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL' ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017. APPROVAZIONE.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge regionale n. 12/1996 e s.m.i., recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento n. 1 del 05/05/2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive apportate dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTA la legge regionale n. 34/2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 9 del 31/05/2022, recante “Legge di Stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale n. 10 del 31/05/2022, recante “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;

VISTA la D.G.R. n. 314 del 01/06/2022, di approvazione del Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 315 del 01/06/2022, di approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024;

RICHIAMATO l’art. 26, comma 2-ter, del decreto-legge n. 17/2022 come integrato dalla legge di conversione n. 34/2022, che differisce al 30/06/2022 il termine previsto dall’articolo 18, comma 1, del D. lgs. n. 118/2011, per l’approvazione da parte della Giunta del rendiconto relativo all’anno 2021 e al 30/09/2022 per l’approvazione da parte del Consiglio, stabilendo che il bilancio consolidato relativo all’anno 2021 è approvato entro il 30/11/2022;

VISTA la D.G.R. n. 527/2022, di approvazione del Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2021;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con legge statutaria regionale 17/11/2016 n. 1, come modificato e integrato con legge statutaria regionale 18/07/2018, n. 1;

RICHIAMATA la legge regionale 30/12/2019, n. 29, pubblicata sul Bollettino ufficiale n. 51 (speciale) del 31/12/2019, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”, che introduce nuovi strumenti normativi per la definizione dell’ordinamento amministrativo secondo i criteri ivi declinati;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 10/02/2021, riguardante l’Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n. 29/2019, e successive modifiche intervenute con il regolamento n. 3 del 15/11/2021 e con il regolamento n. 4 del 29/12/2021;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021, con la quale è stato riapprovato il documento recante l’Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;

VISTA la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, con la quale, nell’approvare i criteri per la graduazione degli incarichi di posizioni dirigenziali, è stato dato avvio al procedimento per il rinnovo dei medesimi incarichi;

VISTA la D.R.G. n. 775 del 06/10/2021, di conferimento degli incarichi di Direttore Generale e con affidamento alla Dott.ssa Maria Carmela Panetta dell’incarico di Direzione Generale Risorse umane Organizzazione e Affari generali;

VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021, con la quale sono stati conferiti incarichi direzionali di strutture regionali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato interessati dall’interpello di cui alla D.G.R. n. 758/2021, con riserva di provvedere con separato atto all’affidamento *ad interim* degli uffici vacanti, per i quali medio tempore la reggenza è affidata al Direttore generale;

VISTA la D.G.R. n. 257 dell’11/05/2022, di conferma degli incarichi di Direzione generale conferiti con la D.G.R. n. 775/2022, nonché la D.G.R. n. 517 del 10/08/2022 concernente gli incarichi amministrativi di vertice e, tra gli altri, l’incarico di vertice della Direzione Generale Risorse umane Organizzazione e Affari generali, stabilendone la prosecuzione in regime di *prorogatio* fino alle nuove determinazioni in merito alla nomina dei Direttori Generali e, comunque, non oltre il 30/09/2022;

VISTA la D.G.R. n. 701 del 21/10/2022, con la quale sono state conferite in via interinale le funzioni di Direttore Generale per le Risorse umane Organizzazione e Affari generali al dott. Alfonso Morvillo, Direttore Generale per la Programmazione e la Gestione delle risorse strumentali e finanziarie;

VISTA la D.G.R. n. 762/2022, la quale, nelle more della presa di servizio dei nuovi Direttori Generali, allo scopo di assicurare la continuità dell’azione amministrativa delle Direzioni Generali, ha previsto il differimento del termine di validità degli incarichi *ad interim* stabiliti con la D.G.R. n. 701/2022 e D.G.R. n. 728/2022 fino alla data della presa di servizio stessa e comunque non oltre il 30 di novembre 2022;

VISTA la D.G.R. n. 833/2022, la quale ha stabilito che il termine di validità dell’incarico *ad interim* previsto giusta D.G.R. n. 701/2022 è differito fino alla data della presa di servizio del nuovo Direttore Generale nominato con D.G.R. n. 762/2022 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che, anche a termini delle citate deliberazioni, la responsabilità dell’ufficio Risorse umane e Organizzazione è assunta *ad interim* dal Direttore Generale per le Risorse umane Organizzazione e Affari generali;

VISTO l’art. 20 “Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni” del D.lgs. 75/2017 e successive modifiche e integrazioni, il quale detta speciali disposizioni in materia di superamento del precariato e, al comma 2, espressamente prevede che “Fino al 31 dicembre 2024, le amministrazioni, possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell’adeguato accesso dall’esterno, previa indicazione della relativa copertura

finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*
- b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”;*

DATO ATTO che la previsione del termine del 31 dicembre 2024 - rispetto al quale calcolare l'arco temporale di otto anni in cui è ammessa la maturazione del requisito dei tre anni di contratto - è frutto delle modifiche legislative nel frattempo intervenute a sostituire l'originario termine del 31 dicembre 2017 previsto dal testo iniziale dell'art. 20, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 175/2017;

DATO ATTO, altresì, che la Regione Basilicata ha già espletato procedure concorsuali finalizzate al superamento del precariato e valorizzazione dell'esperienza professionale;

VISTE:

- la D.G.R. n. 260 del 30 marzo 2018, che reca le prime indicazioni in ordine alle procedure concorsuali finalizzate al superamento del precariato e valorizzazione dell'esperienza professionale, individuando la platea dei possibili destinatari in base ai requisiti previsti dalla norma nel testo vigente alla data di adozione dello stesso provvedimento deliberativo;
- la D.G.R. n. 462 del 9 luglio 2020, che fissa alcuni principi generali al fine di definire, anche attraverso una parziale modifica della D.G.R. n. 260/2018, modalità semplificate di svolgimento per le procedure riservate di cui alla disposizione normativa in argomento;
- la determinazione dirigenziale n. 11AG.2020/D.00821 del 4 novembre 2020, con la quale, in attuazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale della Regione Basilicata (PTFP) 2019 -2021, è stato emanato un apposito bando di concorso per titoli ed esami finalizzato all'assunzione - a tempo indeterminato e parziale al 50% - di n. 112 funzionari di categoria D, livello economico 1, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO che il Piano triennale dei fabbisogni del personale della Regione Basilicata (PTFP) 2021 - 2023, approvato con la D.G.R. n. 721 del 17 settembre 2021, ha peraltro previsto, in relazione all'annualità 2022, a completamento del programma di progressiva stabilizzazione del personale precario, l'assunzione di n. 5 istruttori di categoria C, livello economico 1, previo esperimento di un'ulteriore procedura riservata ex art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO, altresì, che la Programmazione del fabbisogno di personale della Regione Basilicata per il triennio 2022 - 2024, costituente sezione dedicata all'organizzazione e al capitale umano del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), approvato giusta D.G.R. n. 676 del 14 ottobre 2022 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 80/2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021), ha confermato le misure non attuate già previste nel PTFP 2021-2023, inclusa, in relazione all'annualità 2022, l'assunzione delle suindicate n. 5 unità di categoria C, livello economico 1, mediante espletamento di apposito concorso riservato ai soggetti in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;

RITENUTO, ai fini dell'espletamento della predetta selezione riservata, di doversi uniformare alle modalità procedurali di cui alla citata D.G.R. n. 462/2020;

RITENUTO, altresì, che:

- con riferimento al contesto organizzativo della Regione Basilicata, nella selezione riservata da avviare in relazione all'annualità 2022, possa essere individuata la data del 01/09/2013 quale

avvio del periodo utile ai fini del computo dell'anzianità contrattuale, trattandosi del termine risultante dal calcolo a ritroso degli ultimi otto anni a partire dall'inizio del mese di settembre del 2021, fase temporale in cui la nuova programmazione dei fabbisogni di personale è stata definita ed approvata;

- con riferimento agli atti amministrativi sin qui adottati, nella selezione riservata da avviare relativamente alle assunzioni da riferirsi all'annualità 2022, l'anzianità contrattuale che vi dà accesso vada computata nel periodo dal 01/09/2013 al 31/08/2021, ossia negli otto anni che precedono l'adozione dell'atto di programmazione dei fabbisogni di personale che l'ha prevista, avvenuta con D.G.R. n. 721/2021;

CONSIDERATI, ai fini della predisposizione del bando:

- l'art. 20, comma 7, del D.lgs. n. 75/2017, ai sensi del quale, per il superamento del precariato, non rileva il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o degli organi politici delle Regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, né quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 20, comma 9, del D.lgs. n. 75/2017, ultimo periodo, il quale stabilisce che le disposizioni in materia di superamento del precariato non si applicano ai contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che, in ragione delle finalità specifiche cui sono preordinate, le procedure concorsuali in esame devono essere altresì riservate a coloro - tra quelli in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2 - che non siano già titolari di rapporto a tempo indeterminato con una pubblica amministrazione;

VISTE le Circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che ha dettato gli indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

RICHIAMATO l'art. 35, comma 3, *lettera e)* del D.lgs. n. 165/2001 in tema di Commissioni esaminatrici, il quale prevede che le stesse siano composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione, che approva le linee guida sulle procedure concorsuali;

RICHIAMATE le disposizioni del CCNL del comparto "Funzioni locali" nelle parti in cui si fissano i requisiti culturali di accesso alle singole categorie del sistema di classificazione;

VISTO l'allegato bando di concorso per l'assunzione - a tempo indeterminato e parziale al 50% - di n. 5 unità di categoria C, livello economico 1, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, redatto tenuto conto delle modifiche legislative e delle considerazioni innanzi descritte;

Tanto premesso

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di indire, in attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale della Regione Basilicata per il triennio 2022 - 2024, quale sezione dedicata del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) approvato con la D.G.R. n. 676 del 14/10/2022, apposito Bando di concorso per titoli ed esami finalizzato alla assunzione a tempo indeterminato e parziale al 50% di n. 5 istruttori di categoria C, livello economico C1, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 e s.m.i. meglio esplicitati all'art. 1 del Bando medesimo, allegato al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale (*Allegato A*).
2. Di stabilire che alla predetta procedura concorsuale attenderà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale Risorse umane Organizzazione e Affari generali.
3. Di stabilire che la graduatoria, stilata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con provvedimento del dirigente dell'ufficio Risorse umane ed Organizzazione.
4. Di disporre la contestuale pubblicazione dell'Avviso pubblico di selezione, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - concorsi ed esami, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale <http://www.regione.basilicata.it> - sezione "Avvisi e Bandi".

L'ISTRUTTORE **Teresa Lucia Casaletto** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Ezia Araneo** _____

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE AL 50%, DI N. 5 (CINQUE) ISTRUTTORI DI CATEGORIA "C1" - RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017. APPROVAZIONE.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Alfonso Morvillo

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>